

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

ELLE  
active?

speciale



Basta remore e falsa modestia: l'ambizione può essere uno sano spirito e realizzazione se stessi.

La parola *ambizione* ha ancora una connotazione *negativa*?  
O finalmente non *fa più paura*?  
Abbiamo chiesto a 12 professionisti di vari settori *cosa significa* per loro: *ecco uomini e donne a confronto*

di STEFANIA RANDI

# VOGLIO LA LUNA

## LA PAROLA

**AMBIZIONE** non spaventa più le donne. Non tutte, almeno. Certo, c'è ancora chi pensa che sottintenda egoismo, aggressività, competizione, come racconta Robin Romm in *Double Bind: Women on Ambition* ("Doppio legame: donne e ambizione"), libro pubblicato negli Stati Uniti che raccoglie le voci di scrittrici, docenti universitarie, atlete, scienziate, avvocate. Ma c'è anche chi si è stancata di nascondersi dietro a remore e finta modestia. L'attrice premio Oscar e produttrice Reese Witherspoon ha spiegato, in diverse interviste,

che è ora di smettere di considerare l'ambizione in modo negativo. Un messaggio che spera arrivi soprattutto alle più giovani. Dello stesso parere Therese Tucker, programmatrice e imprenditrice over 50, che ha rotto le barriere di genere della Silicon Valley con la sua società da 1 miliardo e mezzo di dollari: non vale la pena avere ambizioni modeste, ha detto, perché poi le soddisfi e sai che noia.

Cosa ne pensano le donne e gli uomini italiani dell'ambizione? *Elle* ha raccolto le loro opinioni.



speciale

**IMPRENDITORI**

**Maria Fermanelli**

*Imprenditrice, fondatrice di Case dall'altro pane, vicepresidente nazionale CNA, Roma*

**L'AMBIZIONE È...**

Se mi avessero chiesto 30 anni fa cosa pensassi dell'ambizione, avrei risposto in maniera molto diversa. Ora so che sono ambiziosa nel senso positivo del termine, non competo con gli altri, ma cerco di dare sempre il meglio di me. Per 20 anni ho lavorato come architetta e poi, attraverso la passione per la cucina e per i sistemi di produzione, attorno ai 50 anni ho cambiato vita, aprendo un'azienda che produce cibo senza glutine. Con il mio lavoro voglio migliorare la vita degli altri, lasciare qualcosa che rimanga, in termini di ricerca di prodotto, relazione con le mie dipendenti e gli altri imprenditori. L'ambizione per me è una caratteristica fondamentale per promuovere l'autoimprenditorialità, è la voglia di riconoscere il proprio ruolo all'interno di un sistema, è una delle spinte che fa la differenza.



**Gianluca Pasini**

*Imprenditore, Molino Pastel*

**L'AMBIZIONE È...**

Per me ambizione, in ambito lavorativo, significa essere un imprenditore "etico". So che imprenditoria ed etica sono due parole contrastanti, ma lo cerco proprio di fare il massimo per l'azienda e per i dipendenti nella maniera più corretta, sostenibile e sana. L'ambizione è necessaria perché serve a progredire, ma deve partire tutto dalla passione, non dalla vanità. Ho capito di avere ambizione quando ho sentito mia l'azienda e la responsabilità degli altri: mi sono scoperto combattivo, determinato, nonostante alcune scelte non siano mai facili.

**"A 19 ANNI HO SCOPERTO DI ESSERE INCINTA. MA LA MIA VOGLIA DI REALIZZARMI CI HA SALVATO"**



**CONSULENTI**



**Marianna Leoni**

*Managing director Accertare Consulting, Milano*

**L'AMBIZIONE È...**

L'ho sempre intesa come qualcosa di positivo, che fa tendere a migliorare se stessi. Forse diventa un concetto negativo quando è totalizzante, e non si fa attenzione al "come" appagarla. Per me significa raggiungere obiettivi che permettano al mio team e a me di essere orgogliosi. Ho capito di essere ambiziosa quando, man mano che raggiungevo i primi risultati, mi sentivo più soddisfatta.

**Andrea Bonaschi**

*Dirigente di Boston Consulting Group, Milano*

**L'AMBIZIONE È...**

Ambizione significa raggiungere un obiettivo come squadra. Mi piace molto una frase di Galeano, giornalista latino-americano: "Siamo quel che facciamo per cambiare ciò che siamo". Della parola ambizione non mi piace la connotazione negativa, legata solamente all'individualità. La parte positiva è legata al desiderio di migliorare il mondo. Ho capito di essere ambizioso nei miei giorni peggiori: non mi va di perdere a testa o croce.



**MANAGER**

**Antonietta Marincolo**

*Ceo & founder Cominnova comunicazione e marketing*

**L'AMBIZIONE È...**

Ambizione vuol dire riscatto, è la capacità di darsi un obiettivo e raggiungerlo anche quando tutto ti dice no. È ciò che trasforma i sogni in realtà. Ho capito di essere ambiziosa a 19 anni, quando ho scoperto di essere incinta. Tutti dicevano che avrei dovuto rinunciare ai miei progetti. La mia ambizione, la mia voglia di realizzarmi hanno salvato me e mia figlia: oggi, entrambe siamo ciò che abbiamo sempre desiderato essere. Nel lavoro è riuscire a fare business rispettando la dimensione umana.



**Mauro Pastore**

*Ceo di Cacao Design*

**L'AMBIZIONE È...**

La mia ambizione sul lavoro è sempre stata di non lavorare. O meglio di divertirmi, facendo quel che amo. Ho avuto la fortuna, 28 anni fa, di condividere questa ambizione e la mia più grande passione - la grafica - con i miei amici, ora miei soci. Da allora, lavorare è vacanza. Desiderare fortemente qualcosa è positivo, un ottimo stimolo per raggiungere traguardi. In questo senso, sono sempre stato ambizioso. Oggi voglio essere un buon capo, collega, amico, compagno e padre. Una bella persona. Non è facile ma mi sto applicando.





speciale

ARCHITETTI



**Monica Gasperini**  
*Architetta, lavora in Italia, Europa, Stati Uniti e Emirati Arabi, Cattolica (Rn).*

**L'AMBIZIONE È...**  
Ho capito di essere ambiziosa fin da piccoli. A cinque anni dissi a mio padre che sarei diventata un'architetta e avrei viaggiato moltissimo. Mi ricorderò sempre la frase bellissima che lui mi ripeteva: "Mira alla luna. Anche se sbagli, atterrerai tra le stelle". Credo che un po' di sana ambizione sia indispensabile al raggiungimento di qualsiasi obiettivo. Penso al successo, come a una forma di benessere, a un equilibrio. Io amo profondamente il mio lavoro, credo la bellezza in tutto ciò che vedo. Accetto le sfide quotidiane e ringrazio le difficoltà che ho incontrato e gli errori commessi perché mi hanno permesso di migliorarmi.

**Fabio Santarossa**

*Architetto, designer, con nomination e premi internazionali, Trieste*  
**L'AMBIZIONE È...**  
La parola ambizione a livello epidermico non mi piace. La associo immediatamente a un atteggiamento opportunistico. Però ho capito di esserlo, ambizioso, nel senso di tensione al miglioramento. L'ho capito durante una discussione con il mio ex capo, mentre ero in Cina. Lui mi fece notare questa mia caratteristica e disse una frase che mi accompagna ancora ogni giorno: "Vuoi quello? Quello avrai". Ho lasciato il suo studio e ho intrapreso il mio percorso. Ancora lo ringrazio. Come progettista voglio essere associato a un design innovativo, nettamente distinguibile a prima vista. Vorrei riuscire a realizzare progetti che contribuiscano a migliorare la vita delle persone e a cambiare la parte di mondo che toccano. Soprattutto, lo voglio fare a modo mio, padrone del mio tempo e delle mie decisioni.



**"MIO PADRE MI DICEVA SEMPRE: MIRA ALLA LUNA, ANCHE SE SBAGLI, ATTERRERAI TRA LE STELLE"**

MEDICI

**Susanna Esposito**

*Dedotaria in Pediatria all'Università di Perugia*  
**L'AMBIZIONE È...**  
Curare al meglio i pazienti, facendo contenti bambini e famiglie: questa è la mia ambizione. È importante offrire cure all'avanguardia e dare un contributo alla ricerca scientifica. L'ambizione può anche essere associata all'idea di dedizione e sacrificio. Credo sia difficile raggiungere grandi traguardi senza essere ambiziosi. Io mi impegno sempre al massimo, ma quando capisco che le mie ambizioni vengono ingiustamente tarpate, allora cambio strada. Questa è stata anche la logica del mio trasferimento da Milano a Perugia.



**Oreste Davide Gentilini**

*Direttore Chirurgia della mammella e coordinatore Breast unit, IRCCS Ospedale San Raffaele, Milano*  
**L'AMBIZIONE È...**  
La mia ambizione sul lavoro è sconfiggere il cancro al seno e migliorare la qualità di vita delle donne che devono affrontare questa patologia. Credo che la parola ambizione sia positiva, quando il motore non è la vanità. Ho sempre dato il massimo fin da bambino. Oggi più che mai sento solida e positiva quella spinta nel perseguire l'obiettivo, fonte quotidiana di idee per progetti al servizio della salute della donna.



AVVOCATI



**Giulia Ceprini**

*Avvocata, Bologna*  
**L'AMBIZIONE È...**  
Per me ambizione nel lavoro vuol dire essere la migliore, o comunque tra i migliori, sia per preparazione tecnica sia per esperienza lavorativa, il che richiede tantissimo tempo, soprattutto in una professione come la mia che si impara in anni. Sin da piccola sono sempre stata molto attiva, e sin da allora mi piace studiare. Per me la parola ambizione è sempre positiva, mi aiuta ad avere obiettivi diversi e a migliorarmi. Certo, non deve essere esagerata.

**Carlo Rasia**

*Avvocato studio legale Macchiagodena e docente universitario, Bologna*  
**L'AMBIZIONE È...**  
Cercare di crescere sempre, migliorarmi, impegnandomi al massimo in tutto quello che faccio, anche se sono cosciente che posso non riuscire. È una nozione che racchiude il significato di motore e dunque è positiva, permette di mettermi in discussione. Per come la vedo io, è un modo di essere collegato al voler fare. Il che vuol dire che il voler fare è prima del voler essere.

Stefania Prandi

